

Codice scheda: ASC D5460705 (Microscheda: 3952D7)  
Luogo e data: TORINO - 07/02/1889  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli porge gli auguri per la conferenza ai Cooperatori nella chiesa del S. Cuore. Gli parla di domanda d'ammissione del giovane Petrongari V.. Dà autorizzazione al Coad. Rinaldelli A.. Gli affida una lettera.

\*\*\*

Torino, 7 febbraio 1889

Carissimo Don Cagliero

1. Mi rallegro teco della conferenza che domani farete ai Cooperatori e pregheremo affinché sia fruttuosa all'anima e alla casa.
  2. Forse fra breve riceverai da certo Canonico Luigi Flavoni da Rieti una dimanda d'ammissione come artigiano di un orfano di ambi i genitori di nome Vespasiano Petrongari. Se avrà li necessari requisiti e voi potrete riceverlo, io ne sarò contento.
  3. Riguardo al fratello di Rinaldelli si permette che Alessandro gli mandi procura e gli lasci vendere la casa, se veramente non può andar avanti diversamente.
  4. Ti unisco qui una lettera a Monsignor Antonini: favorisci leggerla, suggellarla e farla portare prontamente a mano per assicurarti che vi sia. Qualora non fosse in Roma ti raccomando di dar corso tu spesso alla pratica che è di grande urgenza.
- Addio, carissimo: favorisci distribuire le accluse lettere e pregare pel

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Favorisci dire al caro Uberti che mi piacque assai la sua lettera e che noi abbiamo tutta la buona volontà di secondare le sue pie aspirazioni.

Torino 7 - 2 - 89

Caro Don Cagliero

1. mi rallegro teco della conferenza che domani farete ad Cooperatori e pregheremo affinché sia fruttuosa all'anima e alla casa.
2. Forse fra breve riceverai da certo Canonico Luigi Flavoni da Rieti una dimanda d'ammissione come artigiano di un orfano di ambi i genitori di nome Vespasiano Petrongari. Se avrà li necessari requisiti e voi potrete riceverlo, io ne sarò contento.
3. Riguardo al fratello di Rinaldelli si permette che Alessandro gli mandi procura e gli lasci vendere la casa, se veramente non può andar avanti diversamente.
4. Ti unisco qui una lettera a Monsignor Antonini: favorisci leggerla, suggellarla e farla portare prontamente a mano per assicurarti che vi sia. Qualora non fosse in Roma ti raccomando di dar corso tu stesso alla pratica che è di grande urgenza.

Addio, carissimo: favorisci distribuire le qui accluse lettere e pregare pel

Tuo Aff. in G. e M.  
Sac. Michele Rua

3952 D7

P.S. Favorisci dire al caro Uberti che mi piacque assai la sua lettera e che noi abbiamo tutta la buona volontà di secondare le sue pie aspirazioni.